

PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 20
Numero 17

29 aprile 2018
V Domenica
di Pasqua

**“Io sono la vite vera e il
Padre mio è l’agricoltore”**



Gv 15,1-8

Io sono la vite, quella vera. Cristo vite, io tralcio: io e lui la stessa cosa! Stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa. Lui in me e io in lui, come figlio nella madre.

E il mio padre è il vignaiolo: Dio raccontato con le parole semplici della vita e del lavoro. Un Dio che mi lavora, si dà da fare attorno a me, non impugna lo scettro ma le cesoie, non siede sul trono ma sul muretto della mia vigna. Per farmi portare sempre più frutto.

E poi una novità assoluta: mentre nei profeti e nei salmi del Primo Testamento, Dio era descritto come il padrone della vigna, contadino operoso, vendemmiatore attento, tutt'altra cosa rispetto alle viti, ora Gesù afferma qualcosa di rivoluzionario: Io sono la vite, voi siete i tralci. Facciamo parte della stessa pianta, come le scintille nel fuoco, come una goccia nell'acqua, come il respiro nell'aria.

Con l'Incarnazione di Gesù, Dio che si innesta nell'umanità e in me, è accaduta una cosa straordinaria: il vignaiolo si è fatto vite, il seminatore seme, il vasaio si è fatto argilla, il Creatore creatura.

La vite-Gesù spinge la linfa in tutti i miei tralci e fa circolare forza divina per ogni mia fibra. Succhio da lui vita dolcissima e forte.

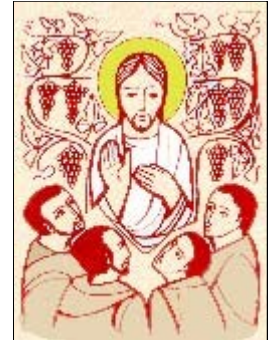
Dio che mi sei intimo, che mi scorri dentro, tu mi vuoi sempre più vivo e più fecondo di gesti d'amore... Quale tralcio desidererebbe staccarsi dalla pianta? Perché mai vorrebbe desiderare la morte?

Ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto. Potare la vite non significa amputare, inviare mali o sofferenze, bensì dare forza, qualsiasi contadino lo sa: la potatura è un dono per la pianta. Questo vuole per me il Dio vignaiolo: “Portare frutto è simbolo del possedere la vita divina” (Brown). Dio opera per l'incremento, per l'intensificazione di tutto ciò che di più bello e promettente abita in noi.

Tra il ceppo e i tralci della vite, la comunione è data dalla linfa che sale e si diffonde fino all'ultima gemma. Noi portiamo un tesoro nei nostri vasi d'argilla, un tesoro divino: c'è un amore che sale lungo i ceppi di tutte le vigne, di tutte le esistenze, un amore che sale in me e irroro ogni fibra. E l'ho percepito tante volte nelle stagioni del mio inverno, nei giorni del mio scontento; l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire.

Se noi sapessimo quale energia c'è nella creatura umana! Abbiamo dentro una vita che viene da prima di noi e va oltre noi. Viene da Dio, radice del vivere, che ripete a ogni piccolo tralcio: Ho bisogno di te per grappoli profumati e dolci; di te per una vendemmia di sole e di miele. (P. Ermes Ronchi)

PREGHIERA



Gesù, ospite divino e mendicante d'Amore alla porta del cuore umano, fa' che nulla ci sia più dolce, nulla più desiderabile che camminare con te e in te dimorare.

Ora, nelle stagioni della transumanza, nelle inclementi stagioni delle vicende umane, poi nella durata dei secoli eterni, nei soleggiati pascoli del cielo.

Fa' tutto questo per Amore del tuo nome, per manifestare la tua gloria nella gioia della nostra salvezza.

“Felicità e grazia ci saranno compagne” lungo il viaggio della presente vita, non perché più nulla ci accadrà di penoso, ma perché tutto con te sarà grazia, vissuto con serenità e pace.

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p align="center">Fraasi del Vangelo sulla Comunione</p>
<p align="center">Mercoledì 2 maggio 18.15-19.30: Incontro con i genitori della Comunione (I Gruppo). Venerdì 4 maggio Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS. Sacramento in occasione del Primo Venerdì del mese, a seguire ore 16.45 Rosario Meditato, Benedizione Eucaristica e alle ore 17.30 celebrazione della S. Messa. Sabato 5 e domenica 6 maggio Ritiro all'Acero dei Cresimandi: Partenza ore 9.30 dal parcheggio di san Bruno. Sabato 5 maggio Ore 9.30-12.00: Prove della Liturgia e confessioni dei bambini della Comunione. Domenica 6 maggio Ore 11.30: S. Messa di prima Comunione (I Gruppo). <i>*Durante la settimana, previo appuntamento telefonico al 349.29.28.983 (don Augusto), sarà possibile ancora prenotare la benedizione delle famiglie dove non è stata ancora effettuata.</i> <i>*1 Maggio Festa Diocesana dell'Acero. Sono in vendita i biglietti della Lotteria per sostenere questo Centro di Spiritualità.</i></p>	<p><i>“Io sono il pane della vita. Chi viene a me non avrà più fame, chi crede in me non avrà più sete” (Vangelo di Giovanni).</i></p> <p><i>“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amato” (Vangelo di Giovanni).</i></p> <p><i>“Non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio” (Vangelo di Matteo).</i></p> <p><i>“Se uno mi ama osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo la nostra dimora presso lui” (Vangelo di Giovanni).</i></p> <p align="center">Altre frasi celebri sulla Comunione</p> <p><i>“Tutti hanno bisogno della Comunione: i buoni per mantenersi buoni e i cattivi per farsi buoni” (San Giovanni Bosco).</i></p> <p><i>“L'Eucarestia è il colmo dell'amore divino. Qui Gesù non ci dà solo i suoi meriti e i suoi dolori ma tutto se stesso” (Beate Elisabetta).</i></p> <p><i>“Nell'Eucarestia c'è il cuore della Chiesa, il baricentro del mondo, della storia; il passaggio all'eterno” (Davide Maria Turoldo).</i></p> <p><i>“Non ci può essere comunione con Cristo se non nella misura in cui ci si mantiene in comunione con tutti gli uomini ed in particolare con i propri nemici” (J. Lasserre).</i></p> <p><i>“Nell'Eucarestia noi spezziamo l'unico pane che è farmaco di immortalità, antidoto per non morire ma per vivere in Gesù Cristo” (Sant'Ignazio di Antiochia).</i></p>
<h2 align="center">Amoris Laetitia</h2>	<h2 align="center">Pellegrinaggi 2018</h2>
<p>Pazienza 91. La prima espressione utilizzata è macrothymei. La traduzione non è semplicemente “che sopporta ogni cosa”, perché questa idea viene espressa alla fine del v. 7. Il senso si coglie dalla traduzione greca dell'Antico Testamento, dove si afferma che Dio è “lento all'ira” (Es 34,6; Nm 14,18). Si mostra quando la persona non si lascia guidare dagli impulsi e evita di aggredire. È una caratteristica del Dio dell'Alleanza che chiama ad imitarlo anche all'interno della vita familiare. I testi in cui Paolo fa uso di questo termine si devono leggere sullo sfondo del libro della Sapienza (cfr 11,23; 12,2.15-18): nello stesso tempo in cui si loda la moderazione di Dio al fine di dare spazio al pentimento, si insiste sul suo potere che si manifesta quando agisce con misericordia. La pazienza di Dio è esercizio di misericordia verso il peccatore e manifesta l'autentico potere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SS.MA TRINITA' A PIEDI: 25-27 MAGGIO (30 €); Iscrizioni in Parrocchia entro il 20 maggio p.v. Per info: Fabiano: 3928156058 • POLONIA 10-18 LUGLIO con l'Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Varsavia, Danzica, Swieta Lipka, Malbork, Torun, Czestocowa, Auschwitz, Wadowice, Cracovia, Wieliczka): Quote :1450 €, tutto compreso; • LOURDES 27-30 AGOSTO con l'Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Pellegrinaggio nazionale con il vicario del S. Padre Mons De Donatis): (650 €). Iscrizioni in parrocchia al più presto.